

VareseNews

La formazione professionale al via, tra luci e ombre

Pubblicato: Martedì 29 Agosto 2006

☒ Vacanze agli sgoccioli per i **160 "primini"** che a settembre varcheranno l'ingresso **dell'**. Per l'anno scolastico al via, infatti, le **due sedi di Varese e Busto** avranno tutti i corsi "esauriti" «Già al momento dell'iscrizione – spiega il **direttore Alfredo Giaretta** – lo studente ha incontrato un tutor che ha svolto un compito di orientamento. In questo modo siamo riusciti a soddisfare tutte le richieste completando la nostra offerta didattica. Inoltre abbiamo reindirizzato verso altri corsi, di formazione o di istruzione, alcuni studenti che non abbiamo potuto accogliere».

L'anno scolastico che sta per iniziare non si apre, però, sotto i migliori auspici: **la confusione nel settore è ancora molta**. Nonostante le scuole, chi più e chi meno, sono riuscite a superare il nodo del contributo di **"500" euro** per alunno chiesto dalla Regione, i dubbi rimangono per il futuro: «La soluzione che abbiamo adottato tampona la situazione – spiega il professor Giaretta. Ma siamo preoccupati per i prossimi anni: se oggi dobbiamo sborsare il contributo per tutti gli alunni di prima, dal prossimo anno dovremmo farlo anche per quelli del secondo anno e così via. Questa decisione è una scelta strategica della Regione di cui, però, mi sfugge la ragione...».

L'Enaip, così come la maggior parte delle scuole, ha scelto di **non far ricadere sull'alunno il costo del contributo**: «Noi abbiamo deciso di coprire i costi in parte con le risorse interne, in parte con un contributo dei genitori che, però, verrà loro restituito sotto forma di libri e materiale didattico vario».

Oltre all'obbligo formativo, **Enaip ha organizzato quattro corsi posti diploma**, mentre c'è stata un'importante schiarita sul fronte della **formazione continua**: «Dopo un anno di vuoto legislativo – commenta il preside Giaretta – sono stati individuati i progetti e attendiamo l'approvazione del sistema dei voucher che permetteranno agli studenti lavoratori di pagare solo il **20% del corso**».

Rimane da risolvere l'annoso problema degli **studenti che fuoriescono dal sistema scolastico statale**: «È una questione estremamente delicata perchè riguarda centinaia di ragazzi. Con la progressiva scomparsa dei corsi biennali si è lasciati senza opportunità quanti abbandonano la scuola. La Regione sta ancora mettendo a punto una soluzione, ma i tempi appaiono lunghi, troppo lunghi per evitare che questi giovani escano dal sistema formativo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it